

Lettera aperta/ Una serata speciale alla Cava di Arzo

• Che bella serata sabato scorso! Dopo una giornata afosa si pensava di andare a prendere il fresco alla Cava di Arzo dove c'era lo spettacolo di Juri Cainero e Gardi Hutter. E che sorpresa: a noi spettatori veniva raccontata, in molti modi, la simbiosi tra uomo e la pietra come il marmo, con danze e canti che svegliavano in noi lontani ricordi di vita dura dei nostri antenati, là, dove oggi c'è la cava di marmo di Arzo che milioni di anni fa era sommersa dal mare. Un momento indimenticabile e di puro sogno, nell'oscurità della notte, era la danza dei pesci luce con una medusa, accompagnata dal rumore che fanno balene, pesci cani e tanti altri nell'acqua stessa accanto ai grilli che cantavano nel prato intorno a noi. Il Gran Finale a la Fellini era un riuscitissimo show di videomapping sulla parete di marmo nell'anfiteatro che ci riportava di nuovo a oggi con la Banda di Valceresio e Brenno Useria: la festa terminava con balli del paese per tutti, teatranti con spettatori, illuminati dalla luna! Una serata magica! Grazie!

Anne-Marie Piffaretti-König, Mendrisio